

DISTRETTO

SOCIO-SANITARIO D1

Comune capofila AGRIGENTO

*Aragona – Comitini – Favara – Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali – Realmonte - Santa Elisabetta –
Sant'Angelo Muxaro – Siculiana -*

Tel. 0922 590111 Fax 0922 610775 -

PIANO DI AZIONE E COESIONE

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
“ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER
ANZIANI (ADI)”.**

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato costituisce parte integrante del bando di gara indicato in epigrafe e disciplina il rapporto contrattuale tra il soggetto attuatore - il Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento con Agrigento in qualità di Comune che usufruisce del servizio - e l'organismo che risulterà aggiudicatario (nel prosieguo, per brevità, Aggiudicatario) del servizio **"Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani (ADI)"**. La procedura di gara è regolata dal Bando di gara, dal presente Capitolato Tecnico, dal disciplinare di gara e dalle norme di legge nazionale e regionale espressamente richiamate.

Il progetto, di durata di 4 mesi, sarà realizzato nel 2014.

La durata complessiva del progetto è correlata al pieno utilizzo delle risorse assegnate e non subirà interruzioni, salvo il mancato accredito dei fondi PAC.

Ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. n° 163/2006, il contratto sarà rinnovato, anche in misura parziale e/o con periodi frazionati, alle medesime condizioni alla scadenza del contratto ove ne sussistano le condizioni economiche (CdS n° 3580/2013).

Art. 2

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo progettuale finanziato e pagabile riferito al periodo di sedici mesi, è pari a complessivi € 264.790,50 così distribuito:

2 | GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI (ADI)" - CAPITOLATO TECNICO.

a) € 247.048,68 per spese di personale (incomprimibili) oltre iva al 4% pari ad € 9.980,95;

b) € 7.462,37 per oneri di gestione (soggetti a ribasso) oltre iva al 4% pari ad € 298,50;

con l'avvertenza che qualora l'IVA, calcolata e riconosciuta nella misura del 4%, dovesse essere dovuta per una aliquota superiore rispetto a quella prevista la differenza verrà decurtata dall'importo del progetto restando invariati gli obblighi che l'Aggiudicatario assume nei confronti del Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento al momento dell'aggiudicazione.

Art. 3

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il servizio "Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani (ADI)" è un servizio tutelare a valenza socio-sanitaria che prevede, attraverso un percorso congiuntamente programmato tra diversi soggetti istituzionali quali il Distretto socio-sanitario D1, la ASL di Agrigento, l'Unità di Valutazione Multidimensionale e una progettazione personalizzata e individualizzata, l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali, fornite dal Distretto socio-sanitario D1 e delle prestazioni sanitarie fornite dalla ASL di Agrigento. L'ADI è un servizio rivolto ad anziani in condizioni di limitata autosufficienza, non autosufficienti e/o di recente dimissione ospedaliera, che

necessitano, oltre a prestazioni di assistenza di tipo sociale anche di prestazioni sanitarie che possono essere erogate in un contesto domiciliare e che non richiedono, pertanto, il ricovero in strutture residenziali sanitarie o ospedaliere. La finalità del servizio, quindi, è quella di limitare la permanenza o il ricovero degli anziani in strutture sanitarie o ospedaliere e di favorire la continuità delle relazioni sociali, limitando il rischio di emarginazione sociale e prevenendo la degenerazione del quadro clinico.

Le attività relative al servizio oggetto di gara sono elencate nell'art. 7 del Regolamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata per anziani non autosufficienti approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n° 8 del 27/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, che allegato al presente capitolato ne costituisce parte integrante e sostanziale.

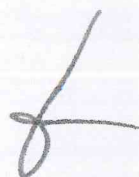
Art. 4

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali richieste sono:

- n° 1 Assistente sociale per n° 192 ore complessive;
- n° 16 OSA per n° 774 complessive;
- n° 3 Assistenti domiciliari per n° 608 ore complessive

significando che dovrà essere corrisposto il costo orario previsto dal formulario PAC. L'Aggiudicatario dovrà garantire, per l'espletamento del servizio, il personale dichiarato o, in caso



contrario, personale avente i medesimi o superiori requisiti professionali e di esperienza - previa autorizzazione da parte del Distretto.

L'Aggiudicatario deve fornire adeguate prestazioni di sostegno all'utenza meglio individuata ai superiori artt. 1 e 3 utilizzando operatori in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto i nominativi delle figure professionali di cui all'art. 4, comma 1, del presente Capitolato con l'indicazione dei titoli posseduti e le eventuali esperienze professionali maturate.

L'esperienza lavorativa degli operatori che saranno impiegati nel servizio di cui all'elenco prodotto come al precedente comma, deve risultare da dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, datata e sottoscritta, dal Legale Rappresentante dell'impresa.

I volontari previsti nel progetto, adeguatamente formati, dovranno essere utilizzati per lo svolgimento di servizi aggiuntivi e non sostitutivi di quelli che dovranno essere assicurati dagli operatori previsti ed indicati nel presente capitolato.

Art. 5

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E GARANZIE DI QUALITA'

L'Organismo aggiudicatario si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante con altro operatore in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante.

In caso di sostituzione, definitiva, l'Aggiudicatario dovrà dare preventiva comunicazione al Distretto Socio-sanitario D1 – Comune di Agrigento per la conseguente autorizzazione. Ove il Distretto ravvisi motivi ostativi, potrà negare l'autorizzazione richiedendo la sostituzione del personale ritenuto non idoneo.

Art. 6

PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni di seguito descritte saranno effettuate, in ragione delle rispettive competenze, dalle tipologie di operatori di cui all'art. 4.

L'Aggiudicatario si obbliga a garantire le prestazioni richieste di concerto con i servizi sociali territorialmente competenti.

Art. 7

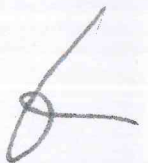
OBBLIGHI DELL'ORGANISMO AGGIUDICATARIO



L'Aggiudicatario deve fornire gli operatori di tesserino di riconoscimento con foto e di ogni altro materiale/strumento necessario all'effettuazione delle prestazioni. Si obbliga, altresì, a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato e si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora il Distretto da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio di cui trattasi.

L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere, in uno al contratto di affidamento, il *protocollo di legalità* stipulato, in data 15 luglio 2005, tra il Prefetto della provincia di Agrigento ed il Sindaco del Comune di Agrigento, comune capofila del Distretto, dichiarando il



proprio impegno, per come riportato all'art. 5 dello stesso protocollo, a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone contestuale comunicazione all'Amministrazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'Ente gestore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari o richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di forniture o servizi a date ditte, danneggiamenti/furti di beni personali o della struttura residenziale.

Il rifiuto o la mancata sottoscrizione da parte dell'Aggiudicatario del *protocollo di legalità* costituirà per l'Ente appaltante motivo per la non sottoscrizione del contratto e revoca dell'aggiudicazione.

Rimane a carico dell'Aggiudicatario l'eventuale predisposizione del DUVRI.

L'Aggiudicatario si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali; a tal fine, si impegna a presentare prima dell'inizio del servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 L. n. 68 del 12.03.1999.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare entro 10 giorni dall'inizio del servizio il nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del personale dell'impresa che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dal Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento.

Il prezzo offerto e stabilito a titolo di corrispettivo del servizio è comprensivo dei corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente, per la responsabilità civile verso terzi nonché per qualsiasi altra spesa attinente all'esecuzione del contratto e indicate nel presente capitolato.

Nei riguardi del Distretto, l'Aggiudicatario si impegna a:

- relazionare al Distretto alla fine di ogni mese e quindi a consuntivo, per ciascun anno, con indicazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
- predisporre registro delle presenze degli operatori, degli utenti seguiti e del personale volontario, da tenere costantemente aggiornato e che sarà inviato al Distretto unitamente alla rendicontazione mensile;
- ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013,

n° 62 ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso DPR. L'Amministrazione verificata l'eventuale violazione contesterà per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a giorni dieci per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 8

CAUZIONE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è tenuta a prestare cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del D. Lgs. n°163/2006 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato durante lo svolgimento dei servizi e per cause a questi inerenti, alle persone, agli immobili ed ai beni di proprietà comunale o di terzi esonerando l'Amministrazione ed i suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni o danni.

L'Aggiudicatario dovrà, quindi, prima della sottoscrizione del contratto, stipulare idonea/e polizza/e assicurativa/e per il rischio della responsabilità civile verso terzi, compresi gli utenti, i familiari, gli operatori e i volontari che prendono parte, a qualsiasi titolo, al progetto, per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), consegnandone al Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento originale/i o copia/e conforme/i all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto e la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 9

SUB APPALTO

Data la natura dei servizi in affidamento non è ammesso il ricorso a qualunque forma di sub-appalto.

Art. 10

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le fatture a cadenza mensile, dovranno essere compilate secondo le leggi vigenti, ed essere intestate e inviate a: Distretto Socio-



sanitario D1 di Agrigento – Piazza Pirandello, n. 35 – 92100
Agrigento.

Il pagamento verrà disposto con determinazione dirigenziale, di norma entro il termine di 30 (trenta) giorni, a partire dal primo giorno successivo a quello del loro ricevimento, a condizione che il servizio prestato sia conforme alle condizioni contrattuali e che siano stati espletati gli adempimenti correlati agli obblighi di legge (richiesta DURC, verifica Equitalia, etc).

Qualora l'Aggiudicatario risulti inadempiente, il Distretto procederà nel rispetto delle attuali vigenti disposizioni normative e, in tale evenienza, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi moratori per detta sospensione dei pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da apposita documentazione.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Distretto tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

ART. 11

RIMBORSO SPESE AI VOLONTARI

L'Aggiudicatario provvederà al rimborso spese ai volontari, ove previsti, dietro presentazione di adeguata documentazione per la congruità e la pertinenza della spesa sostenuta.

Art. 12

RAPPORTI CON IL PERSONALE


Gli operatori impiegati dall'impresa avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'aggiudicatario che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione, restando, quindi, ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

Gli operatori dovranno effettuare le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi devono, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli ospiti.

Art. 13

VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono al Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento, previo il servizio sociale del Comune di Agrigento, la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della



puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

Il Distretto si riserva, altresì, la facoltà di operare in ogni momento, senza preavviso e tramite il servizio sociale appositamente incaricato, gli opportuni controlli sulla corretta esecuzione del contratto. A tal fine, l'Aggiudicatario è tenuta a fornire tutte le informazioni e la documentazione giustificativa delle spese richieste e consentire l'accesso ai luoghi in cui si svolge il servizio.

Eventuali inadempienze nell'espletamento del servizio vanno tempestivamente comunicate al Dirigente del Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento.

L'Aggiudicatario verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale impiegato dall'organismo appaltatore;
- per manifesta e grave inadempienza degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

Art. 14

RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli ospiti, ed eventualmente al



Distretto Socio-sanitario D1, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. L'impresa appaltatrice e' sempre responsabile sia verso il Distretto sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

Art. 15

PENALITA'

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, e' tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 240,00 ad un massimo di € 500,00.

Il Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento, previa contestazione all'Organismo aggiudicatario, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

penale di € 250,00	per ogni mancato avvio di servizio secondo le modalità e i tempi indicati dai servizi sociali comunali
penale di € 240,00	in caso di ogni mancata tempestiva

	sostituzione dell'operatore per ogni singolo servizio
--	---

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni superiori a n. 3 (tre) il Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento procederà alla rescissione del contratto.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Distretto procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'impresa aggiudicatario.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n°163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Distretto, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara. In tal caso, il Distretto assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di

dichiarazioni non indispensabili, il Distretto non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente sarà escluso dalla gara.

Art. 16

Stipula del Contratto

L'aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta. Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, fatte salve le agevolazioni previste per legge, sarà a carico dell'affidataria. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del Contratto da parte del Soggetto selezionato, per cause non imputabili all'Amministrazione, determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 17

CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

A pena di nullità, è vietato all'organismo aggiudicatario cedere in tutto o in parte il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art. 51 per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario e dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 18

VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). Il Distretto non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardata comunicazione della variazione. La suddetta variazione opera nei confronti del Distretto solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 116 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Art. 19

SPESE - IMPOSTE - TASSE CONTRATTUALI



Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti del Distretto Socio-sanitario D1 di Agrigento.

Art. 20

ACCORDO BONARIO, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La definizione e le procedure relative all'accordo bonario sono quelle previste all'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Agrigento, anche per gli effetti del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

Il Dirigente
Dott. Gaetano Di Giovanni

